



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



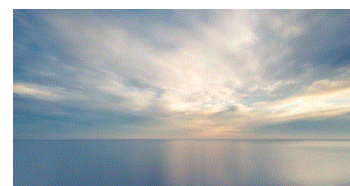
Aspetti generali

In questa sezione la scuola esplicita:

- le coordinate del percorso formativo ed educativo;
- le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta attraverso il RAV, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità strategica, in cui trovano spazio le scelte identitarie della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

[Le coordinate del percorso formativo ed educativo](#)



[Piano per l'inclusione](#)

(il documento programmatico della scuola con il quale sono definite le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica)

[Servizi didattico-pedagogici](#)

- **Sportello Psicopedagogico**
- **Sportello Autismo**
- **Sportello di help didattico**



Nelle scelte strategiche il PTOF fa rientrare il Patto di Corresponsabilità come strumento fondamentale e leva per la costruzione di un'alleanza scuola-famiglia ai fini del successo formativo di tutti e di ciascuno.

[Link Patti di corresponsabilità INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI 1°](#)

[Continuità e Accoglienza](#)



"La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità.

Si dedica particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è, al contrario, condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno.

[Intercultura](#)

L'Istituto organizza l'attività didattica ed educativa nel campo dell'Intercultura in coerenza con i valori fondamentali dell'accoglienza e dell'inclusione che ne contraddistinguono l'offerta



formativa. A tal fine determina finalità, obiettivi, modalità di erogazione del servizio, strumenti a supporto della programmazione e dello svolgimento dell'attività di integrazione rispondenti, oltre che ai dettami contenuti nella normativa vigente e nelle conseguenti indicazioni ministeriali, alle esigenze di una civile e coesa convivenza tra popoli e culture."

Orientamento e didattica orientativa:

- La DIRETTIVA MINISTERIALE 6 agosto 1997, n. 487 - TESTO CARDINE PER L'ORIENTAMENTO stabilisce che "L'orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia". Elenca le attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado devono svolgere. Introduce il concetto di "didattica orientativa".



I destinatari dei percorsi di orientamento sono gli alunni sin dalla scuola dell'infanzia.

L'orientamento è il processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

La didattica orientativa rappresenta l'approccio metodologico che trasforma l'insegnamento disciplinare in un'opportunità di crescita personale e di costruzione del progetto di vita dello studente: non si tratta di aggiungere contenuti, ma di ripensare le modalità di insegnamento per rendere ogni disciplina uno strumento di scoperta di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità.

In particolar modo la scuola Secondaria di 1° compie un'azione formativa tramite attività volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscere sé stessi in relazione agli altri (percezione di come gli altri mi vedono).
- Classificare i propri interessi personali sulla base delle difficoltà (caratteristiche personali



con attenzione al contesto sociale).

- Approfondire le proprie attitudini personali: lo stile di apprendimento, la capacità di risolvere i problemi e di affrontare gli imprevisti.
- Individuare e confrontare le diverse aree di indirizzo di studi.
- Valutare interessi e aspirazioni personali al fine di scegliere uno specifico indirizzo di studi.
- Individuare condizionamenti che derivano dalla propria situazione familiare e ambientale e fare un bilancio della propria preparazione scolastica

Contestualmente compie anche un'azione informativa mediante:

- la raccolta e distribuzione di materiale informativo sulle scuole del territorio e delle informazioni relative alle giornate aperte dei singoli istituti delle Scuole Secondarie di secondo grado;

Il Curricolo Verticale di Orientamento dell'IC di Trescore Balneario si sviluppa in continuità dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, articolandosi in tre ambiti formativi fondamentali che accompagnano la crescita degli studenti lungo tutto il primo ciclo di istruzione. I tre ambiti formativi:

1. COSTRUZIONE DEL SÉ - Conoscenza di sé, delle proprie attitudini, talenti e modalità di apprendimento
2. RELAZIONE CON GLI ALTRI - Sviluppo delle competenze relazionali, empatia, collaborazione e cittadinanza attiva
3. RAPPORTO CON LA REALTÀ TERRITORIALE E SOCIALE - Comprensione del contesto territoriale, sociale, culturale e professionale

Si rimanda per dettagli sulla didattica orientativa e le Unità di Orientamento Formativo messe in atto dall'IC. di Trescore Balneario si rimanda al link del Protocollo per l'Orientamento

[Protocollo orientamento \(Link\)](#)



Contrasto alla dispersione scolastica e ai divari territoriali



La dispersione scolastica è il risultato di una serie di fattori che hanno come conseguenza la mancata o incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare. Al suo interno racchiude:

- la totale non scolarizzazione anche ai livelli iniziali di istruzione;
- l'abbandono, ossia l'interruzione per lo più definitiva dei corsi di istruzione;
- la ripetenza, ossia la condizione di chi si trovi a dover frequentare nuovamente lo stesso corso frequentato in precedenza con esito negativo;
- i casi di ritardo, quali l'interruzione temporanea della frequenza per i motivi più vari o il ritiro dalla scuola per periodi determinati di tempo.

Queste forme di insuccesso scolastico impattano sia a livello personale/individuale sia a livello sociale/generale sul percorso di sviluppo della persona e della società, a causa della fragilità di risorse e competenze funzionali al benessere progressivo ed evolutivo.

I principali obiettivi degli interventi sono mirati a:

- potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico;
- contrastare la dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola attraverso il raccordo con l'Equipe di Consulenza Psicologica e Psicopedagogica interna all'IC e le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche, la prospettiva psicologica connessa all'apprendimento e alle fasi evolutive specifiche in un'ottica di personalizzazione e generalizzazione dell'attenzione emotiva dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari :

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dell'Equipe Psicologica e Psicopedagogica dell'IC di Trescore Balneario, dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

- attenzione agli indicatori di benessere/malessere emotivo.
- applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Per gli approfondimenti si rimanda al seguente link [Area strategica-Contrasto alla Dispersione implicita](#)

[Servizio di Psicopedagogia Scolastica](#)

La Scuola è considerata il luogo più importante per la crescita e formazione dei cittadini. Gli alunni vivono una fase di grandi cambiamenti che investe tutte le sfere della persona: fisica, cognitiva, psicologica, culturale ... e necessitano, pertanto, di strumenti adeguati per "accompagnare" questi loro cambiamenti. La Scuola, da parte sua, osserva con attenzione cercando di leggere eventuali segnali riconducibili a bisogni o disagi per intervenire prima che si trasformino in malessere, disadattamenti, abbandoni e conflitti.



[Educazione alla salute](#)

[Fare rete per il benessere e l'educazione alla salute: profilo di salute dell'IC aderente alla Rete delle Scuole che promuovono salute.](#)





Centralità dei curricula sempre più innovativi



[Il curricula d'Istituto orientato alle competenze presidio strategico](#)

A partire dall'anno scolastico 2026-2027 il curriculum farà gradualmente riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI 2025.



Centralità della valutazione

[Protocollo di valutazione](#)



FORMAZIONE DEL PERSONALE

Come da Piano triennale formazione dell'Istituto Comprensivo parte integrante del Ptof e disponibile in versione completa al seguente [Link](#) le cui direttrici fondamentali sono la Transizione al Digitale, la Didattica Orientativa, l'approccio plurilinguistico, l'Orientamento scolastico e formativo, l'Educazione Civica, Contrasto al

Bullismo e al cyberbullismo; Coding e robotica; innovare la didattica delle Discipline STEM (in particolar modo per la matematica).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione alla classe prima dove si registra il 10,1% di non ammissioni (contro il 1,4% nazionale) e alla classe seconda avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali (1,9% di non ammessi).

Traguardo

TRAGUARDO 1 -- Classe Prima (breve-medio termine: 3 anni) Ridurre la percentuale di studenti non ammessi in classe prima dal 10,1% al 5,0% entro il triennio 2025-2028, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali (1,9% di non ammessi).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare significativamente i risultati in matematica nelle classi quinte della scuola primaria, riducendo il divario rispetto ai riferimenti nazionali e la variabilità tra plessi, con particolare attenzione agli studenti in contesti di svantaggio socio-economico-culturale.

Traguardo

Aumentare il punteggio medio d'istituto in matematica classi V da circa 44-45 punti a 52 punti entro il triennio 2025-2028, riducendo il gap rispetto alla media nazionale da -11/-10 punti a -3,5 punti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo verticale e continuità**

Il percorso mira a rafforzare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione al passaggio critico tra classe 5^a Primaria e classe 1^a Secondaria. Attraverso la definizione di curricoli ponte, il potenziamento orario delle discipline di base e l'implementazione di protocolli di screening precoce, si intende garantire a tutti gli studenti le competenze fondamentali per affrontare con successo il percorso scolastico, riducendo la variabilità tra plessi e prevenendo le situazioni di difficoltà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione alla classe prima dove si registra il 10,1% di non ammissioni (contro il 1,4% nazionale) e alla classe seconda avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali (1,9% di non ammessi).

Traguardo

TRAGUARDO 1 -- Classe Prima (breve-medio termine: 3 anni) Ridurre la percentuale di studenti non ammessi in classe prima dal 10,1% al 5,0% entro il triennio 2025-2028, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali (1,9% di non ammessi).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare significativamente i risultati in matematica nelle classi quinte della scuola primaria, riducendo il divario rispetto ai riferimenti nazionali e la variabilità tra plessi, con particolare attenzione agli studenti in contesti di svantaggio socio-economico-culturale.

Traguardo

Aumentare il punteggio medio d'istituto in matematica classi V da circa 44-45 punti a 52 punti entro il triennio 2025-2028, riducendo il gap rispetto alla media nazionale da -11/-10 punti a -3,5 punti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la verticalità del curricolo di Matematica e Italiano, in particolar modo nel passaggio 5^a Primaria -1^a Secondaria (

Aumentare le ore del curricolo di matematica e di italiano cl. 3 4 5 primaria di 1 ora per consentire attività didattiche specifiche di sviluppo delle competenze

Implementare un approccio maggiormente innovativo alla valutazione con focus su osservazione e certificazione competenze, in chiave di prevenzione della dispersione implicita.

○ **Ambiente di apprendimento**



ambienti e attività metacognitive

favorire la lettura e comprensione del testo

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare il protocollo di monitoraggio e rilevazione dati sui risultati delle azioni di continuità e orientamento (in entrata e in uscita).

Integrare il protocollo della rilevazione precoce della dispersione implicita con azioni di screening delle abilità logico-matematiche oltre che di letto scrittura.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Introdurre la figura/le figure del docente esperto in interlingua (Italiano come L2 per tutti) che coordini, con ore di potenziamento, le attività di alfabetizzazione, di recupero e di potenziamento e supporti di docenti nella progettazione di classe.

Proseguire nella realizzazioni di mentoring e realizzazione di azioni didattiche pomeridiane di potenziamento e recupero, compreso l'apertura di sportelli didattici pomeridiani a supporto degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Sviluppare la professionalità docente con formazioni specifiche che abbiamo come tematica l'introduzione della prospettiva interlinguistica, all'Italiano come lingua L2 per tutti; su quanto l'interlingua sia di supporto alla dispersione implicita e a tutte le discipline STEM (in particolar modo alla matematica e al pensiero computazionale).

Attività prevista nel percorso: Attività 1.1 - Curricolo ponte Primaria-Secondaria in Italiano e Matematica

Descrizione dell'attività	Costruzione condivisa di un curricolo di matematica che faccia da ponte fra il passaggio fra primaria e secondaria di 1° , strutturato per obiettivi "minimi" di competenza.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Funzione Strumentale Continuità + Referenti Dipartimenti Italiano e Matematica
--------------	--

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Curricolo ponte elaborato entro dicembre 2026• Minimo 2 prove comuni per disciplina/anno somministrate• 80% docenti coinvolti attivamente
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Attività 1.2 - Potenziamento orario Matematica e Italiano Primaria



Descrizione dell'attività	Realizzare attività di potenziamento delle abilità matematiche alla primaria che riguardino in particolar modo le classi quarte e quinte
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale Continuità + Referenti Dipartimenti Italiano e Matematica
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Curricolo ponte elaborato entro dicembre 2025• Minimo 2 prove comuni per disciplina/anno somministrate• 80% docenti coinvolti attivamente• Riduzione 20% variabilità tra classi in ingresso 1^a Secondaria

Attività prevista nel percorso: Attività 1.3 - Protocollo screening precoce abilità logico-matematiche e linguistiche

Descrizione dell'attività	Prosecuzione delle azioni di monitoraggio precoce delle difficoltà linguistiche alla primaria e introduzione del
---------------------------	--



monitoraggio di quelle matematiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Psicopedagogiste interne

Responsabile

Funzione Strumentale Inclusione + Psicopedagogiste interne

Risultati attesi

- Protocollo screening elaborato entro giugno 2026
- 100% studenti Infanzia e cl. 1[^]-2[^] Primaria screenati annualmente
- Individuazione precoce 90% situazioni a rischio
- Attivazione tempestiva (entro 30 giorni) interventi personalizzati

● **Percorso n° 2: Italiano L2 e didattica interculturale/interlinguistica**

Introduzione metodologie didattiche e attività di interlingua

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione alla classe prima dove si registra il 10,1% di non ammissioni (contro il 1,4% nazionale) e alla classe seconda avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali (1,9% di non ammessi).

Traguardo

TRAGUARDO 1 -- Classe Prima (breve-medio termine: 3 anni) Ridurre la percentuale di studenti non ammessi in classe prima dal 10,1% al 5,0% entro il triennio 2025-2028, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali (1,9% di non ammessi).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare significativamente i risultati in matematica nelle classi quinte della scuola primaria, riducendo il divario rispetto ai riferimenti nazionali e la variabilità tra plessi, con particolare attenzione agli studenti in contesti di svantaggio socio-economico-culturale.

Traguardo

Aumentare il punteggio medio d'istituto in matematica classi V da circa 44-45 punti a 52 punti entro il triennio 2025-2028, riducendo il gap rispetto alla media nazionale da -11/-10 punti a -3,5 punti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la verticalità del curricolo di Matematica e Italiano, in particolar modo nel passaggio 5^a Primaria -1^a Secondaria (



Aumentare le ore del curriculum di matematica e di italiano cl. 3 4 5 primaria di 1 ora per consentire attività didattiche specifiche di sviluppo delle competenze

Implementare un approccio maggiormente innovativo alla valutazione con focus su osservazione e certificazione competenze, in chiave di prevenzione della dispersione implicita.

Ridare valore alla lettura e all'arricchimento lessicale fin dall'infanzia.

Sviluppare dall'infanzia alla secondaria di 1° un curriculum verticale legato all'orientamento; allo sviluppo del pensiero computazionale e alle discipline STEM.

○ **Ambiente di apprendimento**

favorire la lettura e comprensione del testo

○ **Continuità' e orientamento**

Integrare il protocollo della rilevazione precoce della dispersione implicita con azioni di screening delle abilità logico-matematiche oltre che di letto scrittura.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proseguire la sperimentazione dell'organizzazione dei Collegio in chiave



dipartimentale e interdipartimentale (di disciplina e di aree strategiche quali la valutazione, l'orientamento, l'inclusione, competenze europee).

Potenziare gli spazi collegiali e contrattuali dei docenti per consentire progettazioni e programmazioni comuni di plesso, di interplesso, di fascia e di interordine (infanzia-primaria; primaria-secondaria).

Utilizzare le risorse per il sostegno alla personale a supporto della classi di riferimento e a gruppi di lavoro per classi aperte, sperimentando anche la contitolarità disciplinare

Ripensare le ore di organico potenziato in una dimensione maggiormente strutturata, sperimentando azioni di interordine di scuola.

Far diventare i team docenti principali autori del monitoraggio INVALSI e dell'analisi dati negli spazi offerti dal CCNL Nazionale: dipartimenti disciplinari e programmazione modulare.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti su metodologie efficaci per l'insegnamento della letto-scrittura, problem solving, metacognizione e didattica della matematica.



Attività prevista nel percorso: Istituzione figura Docente Esperto Interlingua

Descrizione dell'attività	Introduzione della figura del docente esperto in interlingua (Italiano come L2) che coordini le attività di alfabetizzazione, recupero e potenziamento e supporti lo sviluppo della professionalità docente con formazioni specifiche sulla prospettiva interlinguistica e Italiano come lingua L2
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e i dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• 30 gruppi-laboratorio attivati/anno (livelli A0, A1, A2, B1)• 600 ore laboratorio erogate/anno• 80% studenti raggiunge progressione almeno 1 livello QCER/anno• Repository materiali didattici L2 creato e condiviso



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti: Italiano L2 e prospettiva interlinguistica

Descrizione dell'attività xxxxx

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 3/2027

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile xxxxx

Risultati attesi

- 50 ore formazione erogate nel triennio
- 50 docenti formati (62% del corpo docente)
- 80% docenti formati applica strategie L2 nella didattica quotidiana
- Materiali didattici e interlinguistici semplificati prodotti per tutte le discipline

● **Percorso n° 3: Innovazione didattica e Supporto personalizzato**

Il percorso integra due dimensioni fondamentali per il miglioramento: l'innovazione didattica attraverso l'organizzazione dipartimentale, la valutazione per competenze e la formazione sulla



didattica della Matematica; il supporto personalizzato attraverso sportelli didattici, classi aperte, peer tutoring e percorsi di mentoring per studenti a rischio dispersione. Questa integrazione permette di agire contemporaneamente sul potenziamento delle pratiche didattiche e sul sostegno mirato agli studenti in difficoltà, ma anche sulle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione alla classe prima dove si registra il 10,1% di non ammissioni (contro il 1,4% nazionale) e alla classe seconda avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali (1,9% di non ammessi).

Traguardo

TRAGUARDO 1 -- Classe Prima (breve-medio termine: 3 anni) Ridurre la percentuale di studenti non ammessi in classe prima dal 10,1% al 5,0% entro il triennio 2025-2028, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali (1,9% di non ammessi).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare significativamente i risultati in matematica nelle classi quinte della scuola primaria, riducendo il divario rispetto ai riferimenti nazionali e la variabilità tra plessi, con particolare attenzione agli studenti in contesti di svantaggio socio-economico-culturale.

Traguardo

Aumentare il punteggio medio d'istituto in matematica classi V da circa 44-45 punti a



52 punti entro il triennio 2025-2028, riducendo il gap rispetto alla media nazionale da -11/-10 punti a -3,5 punti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare un approccio maggiormente innovativo alla valutazione con focus su osservazione e certificazione competenze, in chiave di prevenzione della dispersione implicita.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proseguire la sperimentazione dell'organizzazione dei Collegio in chiave dipartimentale e interdipartimentale (di disciplina e di aeree strategiche quali la valutazione, l'orientamento, l'inclusione, competenze europee).

Potenziare gli spazi collegiali e contrattuali dei docenti per consentire progettazioni e programmazioni comuni di plesso, di interplesso, di fascia e di interordine (infanzia-primaria; primaria-secondaria).

Proseguire nella realizzazioni di mentoring e realizzazione di azioni didattiche pomeridiane di potenziamento e recupero, compreso l'apertura di sportelli didattici pomeridiani a supporto degli studenti



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti su metodologie efficaci per l'insegnamento della letto-scrittura, problem solving, metacognizione e didattica della matematica.

Attività prevista nel percorso: Dipartimenti disciplinari e sistema valutazione competenze

Descrizione dell'attività	Nelle ore di collegialità lavoro per dipartimenti
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
--	--------

Responsabile	Il Dirigente scolastico e i dipartimenti stessi
--------------	---

Risultati attesi

- Curricoli verticali per disciplina elaborati
- Sistema rubriche valutazione competenze implementato
- Analisi dati INVALSI per dipartimento sistematizzata

Attività prevista nel percorso: Attività 3.2 - Formazione didattica della Matematica e metodologie innovative

Descrizione dell'attività	Introduzione specifici percorsi di formazione anche on the job per sviluppare una didattica innovativa della matematica innovativa alla primaria, proseguire l'implementazione di
---------------------------	---



	formazione e attività su coding, robotica etc.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dipartimenti di disciplina
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• 25 docenti formati (100% docenti Matematica)• Metodologie innovative applicate in almeno 80% classi• Repository pratiche didattiche innovative creato e condiviso• Miglioramento rilevabile nei risultati INVALSI Matematica alla Primaria

Attività prevista nel percorso: Sportelli didattici, classi aperte e mentoring personalizzato

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">• Sportelli: 70 studenti/anno supportati, 400 ore erogate/anno
---------------------------	--



- Classi aperte: 40 studenti tutor formati, 30 coppie/gruppi, 200 ore/anno
- Mentoring: 20 studenti a rischio/anno, 85% ammissione classe successiva
- Riduzione tasso non ammissioni in linea con target PDM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2028

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Riduzione dei divari territoriali
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Dirigente scolastico, docenti di disciplina e di sportello help

- Risultati attesi
- Sportelli: 70 studenti/anno supportati, 400 ore erogate/anno
 - Classi aperte: 40 studenti tutor formati, 30 coppie/gruppi, 200 ore/anno
 - Mentoring: 20 studenti a rischio/anno, 85% ammissione classe successiva
 - Riduzione tasso non ammissioni in linea con target PDM



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguardano:

- Esperienze in CLIL, utilizzo della lingua inglese per l'apprendimento/insegnamento di alcuni contenuti disciplinari
- Esperienze con docenti di madre lingua-inglese dall'Infanzia alla Secondaria di 1°
- Sfida e competizioni : partecipazione alle Olimpiadi Nazionali della matematica dalle classe terza della Primaria alle classi terze della Scuola Secondaria di 1°
- Didattica immersiva (aula immersiva all'Infanzia)
- Coding e laboratori stem: sviluppo del pensiero computazionale e del linguaggio di programmazione, sia attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali che non;
- Video-making
- Peer tutoring e peer education (es. Bergamo Scienza)

- Flipped classroom (classe capovolta)
- didattica per classi aperte verticali e orizzontali dall'infanzia alla secondaria di 1°
- utilizzo del docente di sostegno alla classe inteso anche impegnato in attività di intergruppi di classi aperte dove l'alunno con disabilità sperimenta il successo formativo e migliora l'autostima facendo da tutor ad alunni in fragilità, ad es. alunni Nai, sperimentando il peer tutoring
- organizzazione in dipartimenti del collegio docenti
- FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)- settimana corta in tutti i 6 plessi dell'IC
- Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

Innovazione didattica e nuovi ambienti di apprendimento



Il percorso intrapreso negli ultimi anni, grazie alle risorse del PNRR, è ulteriormente arricchito così da trasformare almeno la metà delle classi attuali, in nuovi ambienti per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, così da diffondere metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione

degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Finanziamenti PNRR
- Finanziamenti agenda NORD
- Creazione e/o prosecuzione di specifici servizi didattici (Help didattico, Sportello autismo, azione di mentoring) acquisendo anche finanziamenti comunali

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Formalizzazione delle attività di coding e robotica già a partire dall'infanzia.

Prosecuzione del superamento della lezione frontale tradizionale attraverso metodologie attive come Flipped Classroom , Debate , Problem-Based Learning (PBL), Cooperative Learning , e l'uso di tecnologie digitali (TIC), per sviluppare competenze trasversali e il pensiero critico.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Implementazione di ambienti immersivi già presenti alla scuola dell'Infanzia.

Diffusione di laboratori mobili linguistici (Inglese) e artistico-musicali.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Implementare ulteriori dimensioni di flessibilità organizzativa e didattica, di ricerca azione affinché si lavori sempre più per classi aperte, così da agire in modo sempre più mirato:

- alla riduzione della dispersione implicita (basso livello di competenze);
- alla sperimentazione di nuove forme di inclusione degli alunni con disabilità (es. che possano sperimentare il successo formativo e relazioni di mutuo-aiuto ponendosi come tutor e agendo azioni di peer tutoring, verso alunni in situazioni di difficoltà (es. NAI);
- Rimuovere dalla scuola la logica, purtroppo ancora a volte presente, che il docente di sostegno sia solo il docente che si occupa dell'alunno con disabilità e non il docente di sostegno alla classe (pertanto tenuto anche allo svolgimento di attività in piccoli gruppi di alunni di classe/e o per classi aperte e/o anche in contitolarità) così da potenziare al massimo le azioni di inclusione.

Proseguire il percorso di ricerca azione per il potenziamento didattico degli ambienti innovativi creati (es. aula immersiva /didattica immersiva all'infanzia).

Flessibilità organizzativa



ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
 - Sportivi
 - Linguistici
 - Esperienziali
 - On boarding
- Workshop settimanali

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- per attività di inclusione di alunni con disabilità e nai



Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario evidenzia le iniziative e le attività curricolari ed extracurricolari previste in attuazione delle azioni del PNRR, che sono esplicitate nel dettaglio nella sezione L'offerta formativa.

L'Istituto Comprensivo ha attivato una serie di progetti strategici per l'innovazione didattica, il benessere degli studenti e lo sviluppo delle competenze digitali. I progetti includono finanziamenti PNRR per modernizzare gli ambienti di apprendimento, contrastare la dispersione scolastica, potenziare le competenze STEM, un progetto di rete territoriale contro il cyberbullismo. per l'educazione alla cittadinanza digitale tramite il Patentino Digitale. Di seguito una panoramica completa dei 7 progetti attivi.



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto
AMBIENTI TRASFORMATIVI E GENERATIVI DI INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
Laboratorialità STEM DIFFUSA	Spazi e strumenti digitali per le STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Riduzione dei divari territoriali

Titolo progetto

Riferimento avviso/decreto

NARRATIVE E
BIOGRAFIE
PERSONALI PER IL
CONTRASTO ALLA
DISPERSIONE
IMPLICITA

Azioni di prevenzione e contrasto alla
dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

STRATEGIE PER LA
DISPERSIONE-PARTE
SECONDA

Riduzione dei divari negli apprendimenti e
contrasto alla dispersione scolastica (D.M.
19/2024)



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale

Titolo progetto

Riferimento avviso/decreto

Animatore digitale:
formazione del personale
interno

Animatori digitali 2022-2024

CONSAPEVOLMENTE E
DEFINITIVAMENTE
DIGITALE

Formazione del personale scolastico
per la transizione digitale nelle scuole
statali (D.M. 66/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Titolo progetto

Riferimento avviso/decreto

LE 4 C STEM- Critical thinking, Communication, Collaboration and Creativity

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Ambienti Trasformativi e generati Generativi di Inclusione e Successo Formativo

Obiettivi del progetto

- Sviluppo competenze digitali (DigComp 2.2)
- Laboratori di musica digitale e zone agorà per debate
- Kit tecnologici per robotica, coding e materie STEM
- Dotazione di monitor interattivi e dispositivi digitali
- Adozione di didattica ibrida (spazi fisici e virtuali)
- Integrazione di tecnologie e pedagogie innovative

Il progetto mira a trasformare gli ambienti di apprendimento attraverso:

LABORATORIALITÀ STEM DIFFUSA

- Area droni educativi (Tello Edu)
- Area robotica industriale con braccio robotico Arduino
- Area BYOR (Build Your Own Robot) con mBot e Scratch 3.0
- Area fisico-scientifica con Seed STEM KIT e Arduino
- Area Lego Education (WE-Do, Spike Prime, MINDSTORMS)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ambienti STEM presso la scuola secondaria (40 mq ciascuno):



Riduzione dei divari territoriali

- Focus su innalzamento competenze in Italiano e Matematica
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- Percorsi di orientamento per le famiglie
- Potenziamento competenze di base e motivazione
- Percorsi di mentoring e orientamento individuale

Azioni previste

Narrative e Biografie Personali per il Contrasto alla Dispersione Implicita

- Attenzione alle narrative e biografie personali degli studenti fragili



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Formazione del personale all'Intelligenza Digitale a sostegno della didattica e dell'organizzazione;



Nuove competenze e nuovi linguaggi

- Potenziamento competenze multilinguistiche
- Competenze digitali secondo DigComp 2.2
- Le 4C: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività
- Approcci creativi, ludici e manipolativi alle STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Computational thinking e computational tinkering

Il progetto sperimenta un ecosistema di apprendimento tra analogico e digitale, sviluppando:

Focus del progetto

Le 4 C STEM - Critical thinking, Communication, Collaboration and Creativity

- Formazione docenti su lingua e metodologia

6. CONSAPEVOLMENTE CONTRO IL CYBERBULLISMO

Obiettivi del progetto

Il progetto di rete 'Consapevolmente contro il cyberbullismo' nasce dalla collaborazione tra 7 istituti scolastici della provincia di Bergamo per contrastare il fenomeno del cyberbullismo attraverso azioni di prevenzione, formazione e intervento.

Azioni previste

- Formazione docenti on the job
- Laboratori alunni con peer tutoring in verticale/orizzontale
- Sportello cyberbullismo con consulenza legale e mediazione
- Formazione genitori su nuove dipendenze digitali
- Spazio web di rete per documentazione buone prassi

7. PATENTINO DIGIT@LE

Educazione alla Cittadinanza Digitale

Obiettivi del progetto

Il Patentino Digit@le è un percorso formativo che fornisce competenze essenziali per navigare con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consapevolezza e responsabilità nel mondo digitale. Al termine del percorso viene rilasciato un patentino digitale che certifica l'acquisizione delle competenze.

Competenze da acquisire

- Competenze giuridiche: reati informatici, privacy, responsabilità genitoriali
- Competenze tecniche: uso sicuro del digitale, gestione password, riconoscimento fake news
- Competenze comunicative: linguaggio rispettoso online, comunicazione non violenta
- Competenze psicologiche: gestione emotiva, prevenzione cyberbullismo e sexting

Tematiche trattate

- Bullismo e cyberbullismo: definizioni, prevenzione e strategie di intervento
- Rischi virtuali: dipendenza da internet, videogiochi, adescamento online (grooming)
- Educazione alla cittadinanza digitale: identità digitale, reputazione online
- Intelligenza emotiva e life skills per relazioni positive online e offline
- Fake news, hate speech e comunicazione non ostile

Il progetto si inserisce nel quadro normativo della Legge n. 71/2017 sul cyberbullismo e delle Linee guida sull'Educazione alla Cittadinanza Digitale (L. 92/2019).